

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/P/I/A:	Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi __ Sisma 2016 – CR_30.130 – Conferenza regionale in modalità telematica di cui all'art. 16 del DL n. 189/2016 - Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico di unità immobiliari ad uso abitativo danneggiate dagli eventi sismici del 24 Agosto 2016 e successivi site in Norcia frazione San Pellegrino, Via Francesco Crispi (Fg.169 – Part.725-726-727) con contestuale sanatoria delle lievi difformità edilizie riscontrate __ AGGREGATO 25 PIR SAN PELLEGRINO __ Pratica n. 20.80/2025/SRP/2169 – Soggetto legittimato: Valentino Angeletti (Presidente del Consorzio) __ Pr. 597/2026
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi:</i> ☒ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☒ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> ☐ <i>Altro (specificare)</i>
Proponente:	Geom. LUCA SANTIFICETUR
La proposta è assoggettata alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	



Regione: Umbria Comune: Norcia __ Provincia: Perugia Località/Frazione San Pellegrino				Contesto localizzativo ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	F Foglio n.169	P 725-726-727	SUB				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: ED 50	LAT. LONG.	42.756357 13.150250					
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :							
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>							
☒ *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A	SI	☒ *Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI				
☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU); ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	SI	☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro del sito Natura 2000; ○ il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito; ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	SI				
☐ Carta zonizzazione di Piano		☐ Eventuali studi ambientali disponibili					
☐ Relazione di Piano/Programma		☐ Cronoprogramma di dettaglio					
☒ *Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI	Altri elaborati tecnici:					

<u>*Documentazione obbligatoria</u> La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/P/I/A e comprenderne la portata? ☒ SI ☐ NO <i>Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:</i> 			
1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA			
Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente): L'intervento previsto è conforme al "Piano attuativo di San Pellegrino" approvato con DCC n. 46 del 29/09/2021, lo stesso riguarda un aggregato edilizio formato da 6 unità strutturali. L'US2 è costituita da un piano fuori terra, l'US1 – US4 - US5 e US6 sono costituite da due piani fuori terra, mentre, l'US3 è costituita da 3 livelli fuori terra. Gli interventi che verranno realizzati sugli edifici volti alla riparazione del danno con ADEGUAMENTO Sismico e riduzione della vulnerabilità sono: - Demolizione cielo terra delle unità strutturali US2, US5 e US6. Tali unità strutturali verranno ricostruite in muratura armata coibentata con spessore di 30 cm e di 40 cm. - Realizzazione di tre nuove Platee di Fondazione in cls tipo C25/30 per le US2, US5 e US6 dello spessore di 30 cm ed armate con barre del diametro di 14 mm e poste con passo di 20 cm in entrambe le direzioni e sia superiormente che inferiormente e cavallotti del diametro di 10 mm e disposti in numero pari a 4 mq. Le fondazioni dovranno essere intestate sullo strato di terreno resistente definito come Livello Geotecnico 2 e composte da Ghiaie in matrice limosa sabbiosa mediante magrone o per sostituzione con materiale arido ben costipato e rullato a strati di massimo 30 cm. Inoltre, le fondazioni delle Unità Strutturali US5 e US6 sono poste allo stesso piano di posa ed il salto quota del piano finito tra le due unità viene eseguito mediante un volume tecnico realizzato mediante pareti in c.a dello spessore di 30 e 40 cm alte 114 cm e solaio in latero cemento con travetti prefabbricati. Tra le due unità US5 e US6 viene realizzato un giunto sismico di 10 cm. Le platee vengono ammorsate alle fondazioni esistenti mediante traverso in acciaio S275JR avente profilo HEA140 e posto ad interasse massimo di 150 cm. - Rifacimento di tutti gli architravi posti in corrispondenza delle Murature in Pietrame mediante nuovi Architravi in Acciaio S275JR costituiti da 2 Profili HEA120; - Rifacimento di tutti gli architravi posti in corrispondenza della Murature in Laterizio semipieno Portanti mediante nuovi Architravi Prefabbricati; - Consolidamento delle murature in pietrame disordinato per tutti i tronchi murari mediante intervento di intonaco armato su una faccia e su due facce con una rete in GFRP con maglie 33x33 cm e collegare solidamente mediante fiocchi in GFRP 4/mq; - Consolidamento delle murature in blocchi portanti di laterizio semipieno per tutti i tronchi murari mediante intervento di intonaco armato su una faccia e su due facce con una rete in GFRP con maglie 33x33 cm e collegare solidamente mediante fiocchi in GFRP 4/mq; - Consolidamento volta al Piano Primo mediante placcaggio estradossale in fibra di GFRP, svuotamento volta e riempimento con argilla espansa. Cordolatura di Piano realizzata con profilo angolare 100x100x10 mm in acciaio e fissato alle pareti mediante barra del diametro 16 mm in perforo del diametro di 24 mm posto ad interasse di 70 cm. Rifacimento soletta alleggerita tipo LECA1800 dello spessore di 5 cm armata con r.e.s. del diametro di 6 mm e maglie 20x20 cm. - Consolidamento Solai di Piano Esistenti US3 con betoncino colabile			



fibrorinforzato e riconnessione alle murature d'ambito mediante barra del diametro 16 mm in perforo del diametro di 24 mm posto ad interasse di 70 cm. Questo intervento è finalizzato a realizzare un piano rigido; - Nuovo Solaio di Piano Terra (Locale Tecnico) e Piano Primo dell'US6 in latero cemento mediante pignatte di laterizio alte 20 cm e travetti prefabbricati con soletta in cls tipo C25/30 dello spessore di 5 cm armata con r.e.s. del diametro di 8 mm e magli 20x20 cm; - Nuovo Solaio di Piano Primo US5 in acciaio S275JR mediante profilo HEA160 con connettore Tecnaria CTF 12/40 posto ad interasse di 20 cm, tavellone in laterizio da 6 cm, riempimento in EPS e Soletta in cls tipo C25/30 dello spessore di 5 cm armata con r.e.s. del diametro di 8 mm e magli 20x20 cm; - Nuovi solai di copertura US2, US5 e US6 mediante Travi in legno lamellare GL24h, tavolato di abete dello spessore di 30 mm e OSB di controventamento da 18 mm. La gronda sarà realizzata riportata nello strato di isolante mediante travetto in Castagno S di dimensione 8x8 cm posto ad interasse massimo di 50 cm e tavolato di abete dello spessore di 30 mm. - Nuova apertura in corrispondenza del locale "A2" per consentire una maggiore aerazione e illuminazione alla cucina. Tutti i nuovi locali rispettano le disposizioni dell'Art. 156, comm.3 della Legge Regionale n.1 del 21 Gennaio 2015 in materia dei rapporti aero illuminanti. E' prevista la sostituzione degli infissi e delle persiane, sia per l'efficientamento energetico che per l'adeguamento degli stessi all'abaco approvato in assemblea. Verranno inoltre rifatti gli impianti sia quello elettrico che quello idrico sanitario e di riscaldamento con una riduzione dei consumi da fonti tradizionali di almeno il 30% annuo rispetto ai consumi medi dell'anno precedente per gli edifici adeguati, e il raggiungimento della classe A per l'unità strutturale 6 ossia quella interamente demolita e ricostruita. La finitura esterna sarà come allo stato attuale con intonaco liscio spazzolato e la colorazione finale dei paramenti sarà concordata con l'ufficio tecnico. Per quanto concerne la gestione e lo smaltimento delle rocce da scavo, ai sensi dell'art. 29 D.lgs 189/2016 e ss.mm.ii non è necessario applicare le norme vigenti in quanto lo scavo è inferiore a 6000 mc e il terreno verrà smaltito come rifiuto. Come evidenziato nell'elaborato grafico di progetto, l'edificio verrà allacciato alle reti pubbliche di smaltimento acque nere e adduzione metano, utilizzerà l'allaccio esistente alle fognature, per quanto riguarda le acque piovane l'edificio non è soggetto al recupero in quanto non rientra nelle richieste dall'Articolo 32, Comma 7 del R.R. 2/2015. In relazione all'abbattimento delle barriere architettoniche art. 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. n.236/1986, il progetto in questione soddisfa il requisito di adattabilità. L'immobile in oggetto ricade nel centro storico della frazione di San Pellegrino, a seguito della richiesta di accesso atti sono state fornite le seguenti pratiche edilizie: - Concessione Edilizia n° 3067 del 21 maggio 1987 e successiva nota del progettista data 14 settembre 1988 in cui dichiara errori di rappresentazione nell'altezza dei prospetti; - Concessione Edilizia n° 4739 del 25 novembre 1992; - Denuncia Inizio Attività n° 18 del 03 marzo 2009, prot. n° 2995. L'unica difformità riscontrata riguarda un'apertura nel locale "D6" che era presente nei precedenti ma non nella realtà. Tale difformità risulta sanabile ai sensi dell'art. 39-ter della Legge 130/2018 e succ. Non sono previste modifiche alla consistenza e numero delle unità immobiliari. In merito alla configurazione degli esterni, il progetto ripropone di fatto l'edificato preesistente, mantenendo e ripristinando l'insieme dei principali caratteri – architettonici, morfologici, tipologici e decorativi – dei fabbricati, eliminando eventuali elementi incongrui e alterazioni improprie e riproponendo negli edifici di progetto l'immagine rappresentativa del contesto di appartenenza che caratterizzava gli immobili demoliti. In progetto non sono previste: opere che comportano alterazioni della collocazione; opere che modificano i distacchi dai confini, dalla strada e dai fabbricati; opere che comportano incrementi della SUC e del volume; opere per le quali è necessario il certificato prevenzione incendi (DM 16/02/82 s.m.i.); opere incidenti sull'impatto ambientale (DPR 375/97 e s.m.i.); opere di illuminazione esterna.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT 5210071	<i>Monti Sibillini</i> <i>(Versante Umbro)</i>
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT 5210071	<i>Monti Sibillini</i> <i>(Versante Umbro)</i>
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazio ne e/o Piano	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> Misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016, che assorbono anche le misure di cui alla DGR Umbria n. 123/2013		
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☐ No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0002 Parco Nazionale dei Monti Sibillini Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>: 	
Il P/P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> ☒ Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: vincolo paesaggistico Indicare eventuali vincoli presenti: Dlgs 42/04 e smi			
2.2 - ANALISI PER P/P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			



- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 5210071

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

Per brevità si fa direttamente riferimento agli standard data form dei Siti Natura 2000 già indicati e alle misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016. Tale documentazione è disponibile e scaricabile dal sito web del parco www.sibillini.net e www.regione.umbria.it

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),	Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da	Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)	Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.



Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	
4.1 - Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?	
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA	
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000	
Specificare gli elementi del P/P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: 1. Presenza automezzi per attività di cantiere 2. Rumori derivanti da esecuzione lavori	
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni". ☐ SI ☒ NO Se Si , perché:	

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/P/I/A	Esistono altri P/P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? ☒ SI ☐ NO Se, Si, quali: 1. altri interventi simili relativi alla ricostruzione post-terremoto ed efficientamento energetico In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? Aumento traffico urbano e dell'inquinamento acustico Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. traffico con mezzi di lavoro in ambiente urbano 2. inquinamento acustico, emissione di polveri e emissione in atmosfera								
SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d'obbligo)									
6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta? ☐ SI ☐ NO 6.2 – Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? (n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No) Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Condizioni d'obbligo inserite: <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="border-bottom: 1px dotted black; width: 80%;"></td> <td style="text-align: right; width: 20%;">☐ SI ☐ NO</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px dotted black;"></td> <td style="text-align: right;">☐ SI ☐ NO</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px dotted black;"></td> <td style="text-align: right;">☐ SI ☐ NO</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px dotted black;"></td> <td style="text-align: right;">☐ SI ☐ NO</td> </tr> </table> Se No, perché: 6.3 – Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".			☐ SI ☐ NO		☐ SI ☐ NO		☐ SI ☐ NO		☐ SI ☐ NO
	☐ SI ☐ NO								
	☐ SI ☐ NO								
	☐ SI ☐ NO								
	☐ SI ☐ NO								

☐ SI ☐ NO

Se ~~SI~~, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con adeguata comunicazione sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? _____

_____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se ~~SI~~, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: _____

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)? _____

1) _____ ☐ SI ☐ NO

2) _____ ☐ SI ☐ NO

3) _____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

Se, ~~SI~~, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)? _____

1) _____ ☐ SI ☐ NO

2) _____ ☐ SI ☐ NO

3) _____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se ~~SI~~, quali:



8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

~~Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?~~

~~☐ SI ☐ NO~~

~~Se **No**, perché:~~

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

NEL SITO DI INTERVENTO NON SONO PRESENTI HABITAT DI ALLEGATO 1 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo



Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: Il sito di intervento non è segnalato (dati ad oggi disponibili) quale habitat per specie di interesse comunitario ed è classificato dalla RERU come elemento di Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie, quindi non selezionato come habitat dalle specie di fauna guida per l'elaborazione della rete ecologica.		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo



9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:
9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali:
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE	



L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'intervento previsto è conforme al "Piano attuativo di San Pellegrino" approvato con DCC n. 46 del 29/09/2021, lo stesso riguarda un aggregato edilizio formato da 6 unità strutturali. Non sono previste modifiche alla consistenza e numero delle unità immobiliari. In merito alla configurazione degli esterni, il progetto ripropone di fatto l'edificio preesistente, mantenendo e ripristinando l'insieme dei principali caratteri – architettonici, morfologici, tipologici e decorativi – dei fabbricati, eliminando eventuali elementi incongrui e alterazioni improprie e riproponendo negli edifici di progetto l'immagine rappresentativa del contesto di appartenenza che caratterizzava gli immobili demoliti. In progetto non sono previste: opere che comportano alterazioni della collocazione; opere che modificano i distacchi dai confini, dalla strada e dai fabbricati; opere che comportano incrementi della SUC e del volume; opere per le quali è necessario il certificato prevenzione incendi (DM 16/02/82 s.m.i.); opere di illuminazione esterna. Gli interventi non andranno ad interferire con gli elementi ecologici che hanno portato alla costituzione della ZPS- ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)"; non si ritiene, quindi, che dall'attuazione del progetto possano derivare incidenze negative significative. Non si ritiene, altresì, che vi siano aspetti ambientali specifici tali da compromettere l'integrità dei siti Natura 2000, anche con riferimento agli specifici obiettivi di gestione previsti.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)	☒ POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo Specificare (se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini __ Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile	Geom. Paolo Tuccini		15.09.2026